



Terminal Rinfuse Genova S.r.l.

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE	
ASPMALO Genova Uff. Competente STGD	
Prot. N. 0027065 /A del 18/10/2019	
N.	PRES / SG
Uff.	STGA PSU / ARP

TECAM
AMBIM

Ill.mo signor

Presidente

Dr. Paolo Emilio Signorini

Segretario Generale

Dr. Marco Sanguineri

Direzione Staff Governance e Piani di Impresa

Avv. Paolo Piacenza

dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale

Via della Mercanzia, 2

16124 Genova

RACCOMANDATA A MANO

Genova, 17 Ottobre 2019

Istanza di autorizzazione alla esecuzione di opere portuali e di proroga della

concessione 13 maggio 2015 Reg. 957 Rep. n. 9122 e precedenti

La sottoscritta **TERMINAL RINFUSE GENOVA srl**, con sede legale in Genova, Ponte Rubattino, codice fiscale 07955550962, in persona del legale rappresentante Sabrina Cardellini

premessi che

- 1) in data 8/5/2017 il Comitato di Gestione ha deliberato di confermare l'assegnazione in concessione a favore del Consorzio Bettolo delle aree di Ponte Rubattino di mq. 4420 e mq. 17955, a far tempo dal 1° Gennaio 2021 e così per complessivi mq. 22375 ;

- 2) con istanza protocollata in data 14 luglio 2017, diffusamente motivata con riferimento alla *crisi* nell'ambito portuale di Genova del settore rinfuse solide - in particolare a seguito della interruzione definitiva dei traffici carbone in conseguenza della dismissione della centrale Enel (nella quale ogni traffico è cessato da luglio 2016) ed alla imprescindibile necessità di evitare tensioni sociali oltre che garantire la continuità occupazionale del personale diretto (36 unità lavorative AL 31/12/2017 e 40 unità lavorative al 31/8/2019) e di quello chiamato al lavoro temporaneo - la sottoscritta aveva chiesto l'ampliamento dello scopo della concessione di cui essa è titolare, attualmente relativa a mq. 134.723 e con scadenza 31 dicembre 2020 (atto suppletivo 13 maggio 2015 reg. 957, rep. 9122 e precedenti);
- 3) in particolare, aveva chiesto l'estensione dello scopo della concessione di cui è titolare ai traffici convenzionali (rotabili e merci varie) e, marginalmente, a contenitori, anche su Ponte Rubattino, Ponte San Giorgio e sulle relative calate;
- 4) nell'istanza era stato, tra l'altro, sottolineato come l'accoglimento potesse consentire la salvaguardia dell'occupazione, nelle more della predisposizione di un nuovo programma di attività e connesso piano industriale, con l'apporto di nuovi traffici sostitutivi di quelli venuti meno per il *trend* irreversibilmente negativo del mercato rinfusiero;
- 5) con l'istanza era stato altresì rappresentato "*un primo urgente e indifferibile quadro delle esigenze funzionali di interventi di riqualificazione infrastrutturale del Terminal Rinfuse*" ed era stato presentato un Piano di Investimenti per la riqualificazione infrastrutturale (parte a carico della concessionaria e parte a carico di codesta Autorità). La sottoscritta aveva allegato un primo *lay out* operativo, provvisorio, costituito da due fasi, la prima delle quali (fase 1) da attuare immediatamente;
- 6) sulla predetta istanza codesta Autorità di Sistema Portuale aveva chiesto un parere alla Avvocatura Distrettuale dello Stato, la quale lo ha reso in data 28 agosto 2017, nel senso, in sintesi, della necessità (ma anche della sufficienza) di un Adeguamento Tecnico Funzionale ("A.T.F."), esclusa la necessità di una variante stralcio del P.R.P. ed anche nel senso della possibilità di autorizzare "*in via transitoria*", nelle more dell'approvazione dell'A.T.F., la "*movimentazione di una porzione del compendio in esame dei traffici rotabili e contenitori anche al fine di garantire continuità occupazionale e proficuo utilizzo del terminal in conformità al pubblico interesse*" (salva la verifica, in concreto, delle condizioni-presupposto *di fatto*);
- 7) con decreto presidenziale 11 ottobre 2017, n. 1607, è stata "*confermata*" la deliberazione



del Comitato di Gestione 29 settembre 2017, che aveva dato mandato agli uffici di svolgere l'istruttoria relativa all'A.T.F. ed aveva deciso di consentire, ad alcune condizioni e con prescrizioni, oltre che nei limiti temporali del perfezionamento della procedura di A.T.F. e nei limiti territoriali delle aree indicate nella Relazione e nella Planimetria, *"lo svolgimento in via temporanea di operazioni portuali relative ai traffici convenzionali, includenti i rotabili e marginalmente ai(i) contenitori"*;

- 8) il Comitato di Gestione, con deliberazione 31 gennaio 2018, aveva adottato la proposta di A.T.F. per l'Ambito S5, finalizzato a consentire, nell'Ambito stesso, la movimentazione di merci convenzionali (inclusi ro-ro) e contenitori;
- 9) successivamente, e precisamente con nota 13 luglio 2018 n. 19760/P, sono state restituite alla scrivente Società le aree (per mq. 12.256,87) in precedenza sospese (dalla concessione) per consentire lavori di pubblico interesse, con la prescrizione di *"mantenere e assicurare una zona franca nel proprio compendio al confine della concessione di Ponte Rubattino lato levante necessaria a garantire idonea viabilità di passaggio adibita alle esigenze di mezzi di servizio ..."* e di *"delimitare adeguatamente la propria concessione così come la stessa andrà a configurarsi per effetto della restituzione delle aree"*;
- 10) essendo stata la proposta di A.T.F. trasmessa al Consiglio Superiore LL.PP. per il prescritto parere e, nelle more, essendo stati prorogati, con deliberazione 28 marzo 2018, i termini dell'autorizzazione temporanea sino alla conclusione dell'*iter* approvativo dell'A.T.F., con istanza 23 agosto 2018 la sottoscritta ha chiesto di poter estendere anche alle aree restituite (di cui sub 8) l'accordata autorizzazione temporanea;
- 11) con parere 24 settembre 2018 la Commissione Consultiva, preso atto che l'istanza di cui sub 9) riguardava, in realtà, solo mq. 9000 circa (in quanto parte delle aree restituite ricadono nell'Ambito S6. nel quale è già ammessa la movimentazione di traffici contenitori e rotabili), tra l'altro completamente interclusi e quindi di impossibile (o almeno molto *difficile*) utilizzo per attività portuali diverse da quelle in essere nelle aree immediatamente adiacenti, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza 23 agosto 2018 di cui sub 9) sino alla conclusione del procedimento di A.T.F.;
- 12) l'istanza, dopo la deliberazione del Comitato di Gestione 25 settembre 2018 n. 60, è stata quindi accolta con decreto presidenziale 18 ottobre 2018 n. 1942;
- 13) con coevo decreto presidenziale 18 ottobre 2018 (n. 1941) è stata confermata la sospensione (sino al 31 gennaio 2019) dell'efficacia della concessione di cui la sottoscritta è titolare con riguardo all'area (di mq. 3186 circa) ubicata presso Ponte Rubattino, lato



levante, a favore della società Edoardo Bagnasco srl, che già la occupava in forza della concessione arch. n. 2994 con scadenza 31 gennaio 2019;

- 14) con istanza 9 novembre 2018 la scrivente Società ha chiesto l'estensione della autorizzazione provvisoria, entro il limite temporale già fissato, alle ulteriori aree di Ponte Rubattino Ponente interessate dall'A.T.F. ed in concessione ad essa, così da consentirne un utilizzo flessibile in relazione a situazioni emergenziali e a picchi di traffici;
- 15) con voto 24 gennaio 2019, la seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ritenuto in sintesi che la proposta di A.T.F. risultava ammissibile attenendo ad una ricollocazione di funzioni portuali già previste dal PRP vigente su aree latitanti e riconosciute le sopravvenute esigenze connesse ai mutati traffici portuali, ha espresso un parere favorevole all'approvazione dell'A.T.F. con le prescrizioni e le raccomandazioni in esso voto indicate;
- 16) nel periodo Luglio/Settembre 2019 è stato raggiunto fra la scrivente Società e Get Oil un accordo tecnico-operativo rappresentato dagli elaborati progettuali allegati (GET OIL Srl – dis. n° 899/1;901/1;934) sottoscritti dalle parti nonché la tavola di inquadramento generale di progetto – Tavola TR-ACC-F2- per la realizzazione di un nuovo punto di scarico/carico su Ponte Rubattino Prolungamento e per lo spostamento a monte, in modalità interrata, dell'attuale punto di carico/scarico ubicato su Calata Giaccone, al fine di consentire sia il superamento delle interferenze sulla capacità di approdo su Ponte Rubattino del naviglio trasportante traffici rinfusieri e convenzionali (rotabili e contenitori), sia la realizzazione del collegamento viario dei due pontili Rubattino e S. Giorgio attualmente inibito per la presenza del punto di scarico/carico fuori terra di Get Oil ;
- 17) in data 11 Luglio 2019 con nota prot.n.0018118 è pervenuta la comunicazione formale da parte di ASPMALO della approvazione ed efficacia dell'A.T.F. di cui sopra e, pertanto, si rende ora necessario instare per la proroga del termine della concessione demaniale marittima ex art. 18, legge 84/94 e s.m.i., di cui la scrivente Società è titolare e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori/opere che risultano indispensabili per poter realizzare il programma di attività in ottica di sviluppo di cui *infra*;
- 18) il programma di attività e l'annesso piano industriale di sviluppo di cui *infra* prevedono rilevanti interventi infrastrutturali sia a carico del concessionario sia a carico di ASPMALO. Gli interventi previsti a carico di ASPMALO, di cui si chiede la messa in programmazione per la tempestiva esecuzione sono quelli normalmente attivati e gestiti nell'ambito delle



proprie prerogative istituzionali. In particolare detti lavori si riferiscono - per come indicato nel crono programma del Piano - ai lavori di consolidamento delle banchine (Ponte Rubattino Ponente, Ponte S. Giorgio Levante e Ponente), ai lavori di dragaggio e di allestimento dei binari ferroviari ai quali lavori sono connessi gli obiettivi di traffico programmati, gli investimenti e l'occupazione;

considerato che

- a) T.R.Ge. srl, come risulta dall'ultimo bilancio al 31 dicembre 2018, ha un patrimonio netto di euro 3.922.709,00;
- b) nell'anno 2018 la scrivente Società ha raggiunto un risultato di traffico pari a 529.458 Tons;
- c) gli investimenti effettuati da T.R.Ge Srl al 31 dicembre 2018 ammontano ad euro 16.338.607,00;
- d) il personale occupato è costituito da 40 unità lavorative (al 31/8/2019);
- e) per il 2019 e per il 2020 sono attesi risultati di traffico pari quanto meno a 685.964 tons annue;
- f) gli approdi nave sono passati da 64 nell'anno 2017 a 62 nel 2018, mentre sono previsti 75 approdi nel 2019;
- g) il mantenimento dei livelli raggiunti ed il loro programmato incremento richiedono la realizzazione di urgenti interventi infrastrutturali, senza i quali non è concretamente ipotizzabile il superamento del calo cronico delle rinfuse e, soprattutto, una ulteriore crescita connessa alla diversificazione merceologica e alla vocazione da Terminal "monoprodotto" a Terminal "multipurpose", che consenta di cogliere ogni opportunità di lavoro;
- h) per queste ragioni T.R.Ge. srl ha definito uno scenario progettuale, con l'ausilio di consulenti particolarmente qualificati, per ottimizzare la capacità produttiva del terminal, che si articola nel complesso di elaborati poi denominato in breve "Piano A" (detto anche "il Piano");
- i) il Piano tiene conto della deliberazione del Comitato di Gestione di cui al punto 1) delle premesse che ha confermato l'assegnazione al Consorzio Bettolo delle aree di mq. 4420 e mq. 17.955 a far tempo dal 1° Gennaio 2021 e così per complessivi mq.22.375;

l) inoltre, il Piano prevede il mantenimento della destinazione d'uso rinfusiera in stretta conformità all'ATF di cui sopra, il programma di investimenti ed occupazionale di cui *infra* ed esige un orizzonte temporale di 40 (quaranta) anni;

m) in particolare, il "Piano" prefigura:

- un complesso di investimenti a cura e spese del concessionario per interventi infrastrutturali e per equipment nonché ulteriori interventi infrastrutturali di competenza di ASPMALO ;

- un incremento occupazionale significativo;

- un rilevante aumento dei volumi di traffico di rotabili, merci varie, contenitori e di mantenimento delle rinfuse solide residue;

Il tutto come meglio indicato, descritto e quantificato nel programma di attività che si allega alla presente istanza (" Il Piano").

considerato inoltre che

n) l'attesa inerte della scadenza naturale della concessione in corso prima dell'avvio dei necessari investimenti nel terminal di che trattasi implicherebbe un ritardo incompatibile con l'urgenza e l'indifferibilità di alcuni interventi e la conseguente perdita definitiva di traffico e di *chances* di acquisizione di nuovi traffici per il Porto di Genova;

o) T.R.Ge. srl, in quanto attuale concessionaria sino al 31 dicembre 2020, è l'unico soggetto che, nel caso auspicato di proroga del termine di efficacia della concessione, potrebbe da subito avviare la realizzazione degli investimenti di cui al Piano e consentire così al Porto di Genova di rafforzare la propria capacità operativa e concorrenziale nel mercato di riferimento;

p) gli interventi indicati nel Piano pongono, ovviamente, a carico della scrivente Società cospicui investimenti, in relazione ai lavori infrastrutturali e supplementari non previsti dalla concessione di cui essa è attualmente titolare e dagli atti suppletivi già stipulati;

q) la proroga del termine di efficacia della concessione costituisce, pertanto, presupposto essenziale, imprescindibile e determinante per l'ottenimento dai soci e dal ceto bancario dei finanziamenti necessari alla realizzazione degli investimenti su detti e per i conseguenti ammortamenti, in modo da salvaguardare gli equilibri economici di bilancio.

Tanto premesso e considerato

la società Terminal Rinfuse Genova S.r.l., come sopra rappresentata,

chiede

a codesta Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Porto di Genova, previi le approvazioni e gli assentimenti amministrativi necessari, di addivenire alla stipulazione di un atto suppletivo all'atto di concessione in corso di validità, il quale, ai sensi di legge:

- a) condivida ed assenta il Piano con il relativo programma di investimenti;
- b) estenda ovvero **proroghi di anni 40 (quaranta), con decorrenza dal 1.1.2021**, il termine di efficacia della concessione di cui la Società istante è attualmente titolare, sempre per una superficie calcolata al netto delle aree relative a Ponte Rubattino Levante assegnate al Consorzio Bettolo giusta la deliberazione del Comitato di Gestione su citata al punto 1 delle premesse come raffigurata nella planimetria di Progetto allegato 6 per mq. 97.803;
- c) autorizzi l'esecuzione degli investimenti previsti dal Piano, per quanto di competenza del concessionario;
- d) determini l'importo del canone demaniale dovuto, tenendo conto dell'attuale stato di conservazione dei beni in concessione e dei vincoli operativi (presenza di altro concessionario Get-Oil, particolarmente invasivi ed interferenti, sia per gli impianti fuori terra incidenti sulla viabilità interna, sia per l'intensità particolarmente rilevante nell'uso degli accosti da parte del naviglio di Get Oil e delle bettoline).

Riguardo allo stato di conservazione si segnala che l'accosto di Ponte S. Giorgio Ponente è inibito dal parziale riempimento in emersione, pari ad un volume di circa 8.400 mc. che impedisce l'utilizzo produttivo di tale accosto e della annessa banchina ;

- e) individui e conceda temporaneamente un'area *buffer* di circa 8000/10000 mq., ove possibile in aree limitrofe o presso altre aree alternative meglio viste, in compensazione delle aree di cantiere coinvolte dai lavori infrastrutturali in corso di attivazione, con particolare riguardo ai lavori di demolizione e ricostruzione (con diversa ubicazione) della palazzina uffici/spogliatoi e dell'officina, in relazione ai quali occorre posizionare possibilmente in prossimità del terminal un prefabbricato provvisorio sempre ad uso uffici, spogliatoi e officina oltre che al posizionamento del cantiere base e stoccaggio dei materiali a piè d'opera e i traffici interferiti dai lavori in corso;

- f) preveda l'attivazione, con la massima tempestività, della messa in programmazione e tempestiva esecuzione dei lavori infrastrutturali (come da crono programma tabella allegato 1 - sub 3) indice allegati), previsti dal Piano, di competenza di ASPMALO, a cui sono strettamente connessi gli interventi infrastrutturali del concessionario e conseguentemente gli obiettivi di traffico e di occupazione del Piano stesso;
- g) preveda, ove possibile, l'assentimento in concessione, anche eventualmente a titolo temporaneo, della limitata porzione di area di 760 mq evidenziata in verde nella planimetria "*Ricognizione lavori infrastrutturali – Piano A – 2020 - 2032*", adiacente e confinante con l'area in concessione a Tr.Ge., allo scopo di realizzare un limitato corridoio viario per il collegamento con l'area "*ex Ghigliazza*", presso la quale sono ubicati 3 dei 5 varchi previsti. Gli oneri di allestimento dell'area su detta saranno a cura e spese di Tr.Ge;
- h) Avvertenza di riservatezza: considerato che la pubblicazione dell'istanza può determinare la presentazione di domande concorrenti e quindi una procedura competitiva, l'operatore chiede che l'Autorità, conformemente alla prassi seguita in casi analoghi, differisca l'accesso di Terzi, e segnatamente ma non esclusivamente di operatori concorrenti e/o operatori controllati o comunque in qualsiasi modo anche indirettamente collegati, ai documenti in cui consiste il presente programma di attività. Inoltre si fa presente che il programma stesso contiene dati ed informazioni di carattere tecnico - commerciale che devono considerarsi coperti da segretezza, perché inerenti a metodologie e processi produttivi, la cui divulgazione nuocerebbe all'impresa nella competizione commerciale. A tempo debito, se del caso, si provvederà a puntualizzare i documenti o parti di documenti da mantenere riservati ai sensi della disciplina legale in materia.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e delucidazioni ed eventuali integrazioni di dati e documenti ritenuti ulteriormente necessari.

Si allegano alla presente istanza i seguenti documenti:

- 1) Planimetrie Accordo Get Oil Srl sottoscritte dalle parti (Accordo di dettaglio in via di formalizzazione);
- 2) Piano di attività formato da nota introduttiva esplicativa e Piano di Impresa a 40 anni;



- 3) Tabella allegato 1 Interventi infrastrutturali di competenza di ASPMALO e Concessionario;
- 4) Allegato 5 e 6 Planimetrie Piano A Stato Attuale 2019/2020 – Stato di Progetto dal 1° Gennaio 2021;
- 5) Allegato 7 Planimetria Ricognizione lavori infrastrutturali Piano A 2020/2032
- 6) Dossier contenente la valutazione degli Investimenti in *equipment* e Infrastrutturali (fatture e consuntivi 2017 – 2018; computi metrici ed estimativi; offerte), programmati e da mettere in programmazione anche a cura di ASPMALO ai fini delle verifiche di congruità, che ci si riserva di integrare/modificare in relazione a quanto dovesse rendersi ulteriormente utile e/o a quanto codesta Autorità ritenesse necessario.

Con osservanza

Terminal Rinfuse Genova srl

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sabrina Cardellini

TERMINAL RINFUSE GENOVA SRL
